

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITA'**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 2 della Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 e successive modifiche e integrazioni recante "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTI** gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 intitolato "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59*";
- VISTA** la legge regionale del 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19*";
- VISTO** il D.P. Reg. 28.06.2010 n.370 "*Rimodulazione dell'assetto organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti regionali*";
- VISTA** la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare l'art. 19 comma 2 bis e 2 ter, ai sensi del quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è autorizzato ad anticipare risorse finanziarie ai Comuni per la copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti fine a valere sulle disponibilità di cui all'U.P.B. 5.2.1.3.99 – capitolo 243311 e U.P.B. 7.3.1.3.2 capitolo 191304 il cui rimborso avviene con le modalità di cui all'art. 45 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 1522 del 13/07/2012 con il quale, le risorse del capitolo 191304, sono state stornate al capitolo di nuova istituzione n. 243313 denominato "*Fondo di rotazione in favore delle società degli ambiti territoriali ottimali, destinato a garantire la copertura delle spese inerenti la gestione integrata dei rifiuti nei casi di temporanee difficoltà finanziarie*";
- VISTA** la Legge Regionale 22 dicembre 2005 n. 19, in particolare l'art. 21, comma 17, che istituisce "*presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali un fondo di rotazione, in favore delle società degli ambiti territoriali ottimali, destinato a garantire la copertura delle spese inerenti la gestione integrata dei rifiuti nei casi di temporanee difficoltà finanziarie*", il quale stabilisce che "*le risorse anticipate dal fondo vengono reintroitate con i versamenti delle società*

d'ambito beneficiarie a seguito della riscossione della tassa o della tariffa di igiene ambientale ovvero, in carenza di riscossioni sufficienti, con il recupero delle somme spettanti agli enti locali del medesimo ambito territoriale” e che “il ritardo nei versamenti di cui in precedenza autorizza il Presidente della Regione ad attivare l'azione sostitutiva nei confronti del soggetto inadempiente. Per l'attuazione di quanto previsto dal presente comma il dipartimento bilancio e tesoro, su richiesta dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, è autorizzato ad apportare nel bilancio della Regione le necessarie variazioni.

- VISTA** l'art.4 comma 2 lettera c) della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 che prevede che i *“Comuni provvedono al pagamento del corrispettivo per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi”;*
- VISTA** la Legge Regionale 14 maggio 2009, n.6 art. 11 *“Interventi in favore dei comuni in crisi finanziaria”;*
- VISTA** la Legge regionale 28 gennaio 2014 n.6 che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 *“Assestamento del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014”;*
- VISTA** la circolare 10 novembre 2012, n. 2, pubblicata nella G.U.R.S. n. 50 del 23 novembre 2012, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nell'esercizio dei poteri di coordinamento affidati ai sensi dell'art. 19, comma 2 *bis* della legge regionale n. 9/2010, ha disciplinato le procedure connesse alle richieste dei Comuni di anticipazione di risorse finanziarie finalizzate all'estinzione dei debiti relativi all'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- VISTA** la delibera n. 51 del 23 dicembre 2013 che modifica ed integra la precedente delibera n. 33 del 10 dicembre 2012 con la quale il Comune di Maniace provvede a rimodulare la richiesta di anticipazione già formulata con la precedente sopracitata delibera riconoscendo e quantificando il debito nei confronti di Joniambiente ATO CT1 per euro 257.632,81 e chiede l'anticipazione di risorse per l'estinzione dello stesso ricomprendendo l'anticipazione erogata direttamente all'ATO CT1 con disposizione n. 24 del 23/03/2012 del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti pari ad euro 138.707,40, e approva un piano di rientro del debito complessivo relativo alla gestione integrata dei rifiuti per l'importo di euro 396.340,21 in 10 annualità;
- VISTA** la nota del Collegio dei Liquidatori n. 312 del 22 gennaio 2013 con cui Joniambiente ATO CT1 assevera il piano di rientro deliberato dal Consiglio comunale del Comune di Maniace per l'importo di euro 257.632,81 in 10 annualità, ai sensi del comma 3 art. 45, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTE** le risultanze dell'attività istruttoria e di verifica dell'istanza presentata dal Comune di Maniace, ai sensi della circolare 10 novembre 2012, n. 2, effettuata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e trasmessa alla Ragioneria Generale con nota n. 41344 del 22 ottobre 2014 per la condivisione di competenza;

VISTO il comma 3 dell'art. 45 della Legge regionale 12 maggio 2010 n.11 e ss.mm.ii. che prevede l'approvazione dell'Assessorato dell'Economia d'intesa con l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del piano di rientro proposto dal Comune e asseverato dall'Autorità d'Ambito;

RITENUTO di procedere all'approvazione del piano di rientro presentato dal Comune di Maniace unitamente alla delibera consiliare n.51 del 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 comma 6 della L.R. n.11/2010 per l'importo di euro 396.340,21 da rimborsare in 10 annualità ai sensi Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 comma 2-bis dell'art. 19 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la mancata restituzione anche della singola rata delle somme anticipate dall'Amministrazione regionale da parte del Comune di Maniace determinerà il recupero delle somme non corrisposte a valere sui trasferimenti in favore degli stessi sulla base delle risorse loro attribuite ai sensi dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n.2 e ss.mm.ii. o con eventuali altre assegnazioni di competenza degli enti locali;

VISTO il D.P.Reg. 04/12/2014 n.8404 di conferimento dell'incarico al Dott. Giovanni Bologna di Ragioniere Generale ad Interim;

D E C R E T A

Articolo 1.

E' approvato il piano di rientro presentato dal Comune di Maniace con delibera Consiliare n. 51 del 23/12//2013, ai sensi dell'art. 19 comma 2-bis della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, e asseverato da Joniambiente ATO CT1 con nota n. 312 del 22 gennaio 2013 e ammontante ad euro 396.340,21 con la seguente articolazione:

ANNO	Rientro da Debiti ATO
2014	39.634,02
2015	39.634,02
2016	39.634,02
2017	39.634,02
2018	39.634,02
2019	39.634,02
2020	39.634,02
2021	39.634,02
2022	39.634,02

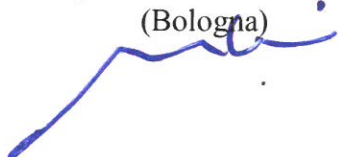
ANNO	Rientro da Debiti ATO
2023	39.634,02

Articolo 2.

La mancata restituzione da parte del Comune di Maniace anche di una singola rata della somma anticipata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti determinerà il recupero delle relative somme a valere sui trasferimenti in favore del medesimo Comune sulla base delle risorse attribuite ai sensi dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n.2 e ss.mm.ii. o con eventuali altre assegnazioni a qualsiasi titolo attribuite a favore del Comune di Maniace.

Palermo, 16.12.2014

Il Ragioniere Generale ad Interim
(Bologna)



Il Dirigente Generale
Dipartimento Acque e Rifiuti
(Ing. Domenico Armenio)

